informazione.it
Comunicati Stampa

ITC TEATRO - SAN LAZZARO DI SAVENA (BO): EDIPUS di Giovanni Testori. Con Eugenio Allegri, regia di Leo Muscato

Sabato 23 gennaio, ore 21:00, a seguire incontro con Eugenio Allegri

Forlì, 19/01/2016 (informazione.it - comunicati stampa)

EDIPUS

di Giovanni Testori -
Con Eugenio Allegri -
Regia di Leo Muscato -

Disegno luci Alessandro Verazzi
Scene e costumi Barbara Bessi
Aiuto regia Elisa Benedetta Marinoni

Una produzione Pierfrancesco Pisani | Nido di Ragno | OffRome in collaborazione con Infinito srl -

"La Trilogia degli Scarrozzanti è probabilmente uno fra i più significativi ed emozionanti manifesti d'amore per il teatro che siano mai stati scritti. Giovanni Testori inventa una compagnia di guitti che bazzica teatri semivuoti e fatiscenti. Una compagnia di ultimi, di avanzi, di diversi, di reietti dai partiti, dalle chiese e da una società che non vuol saperne nulla della loro arte. Ma loro non demordono: sono convinti che "el teatro existe e rexisterà contra de tutti e de tutto, infino alla finis delle finis". E per questo si ostinano a recitare le grandi opere del passato: le reiventano, le riscrivono; magari forse le massacrano. Ma non è forse vero che il "Massacro" contiene anche un po' di Sacro?
Nel tentativo di avvicinarsi al popolo, questa compagnia di guitti s'inventa una lingua che il volgo può comprendere, un linguaggio tutto loro, miscuglio di dialetti, latinismi e ridicole volgarità; un linguaggio che malgrado loro, si fa poesia struggente e disarmante. Ma la crisi è crisi, e di artisti non ce n'è bisogno. "L'attor vegio" interprete di Laio, lascia la poverissima ditta degli Scarrozzanti per andare a guadagnare qualche soldo in più facendo "el travestitico in d'una compagnia, de revistaroli e de cabarettisti!" E la prima attrice, molla tutto per andare a maritarsi "cont quel fabbrecante de Mobili" che può garantirle una più tranquillizzante vita borghese. Ora, a recitare la tragica storia dell'Edipus, c'è rimasto solo il Capocomico, che nel tentativo estremo di resistere, decide di interpretare lui stesso tutti i personaggi. E l'ostinazione con cui lo fa, dà l'impressione che potrebbe continuare a farlo anche davanti a delle poltrone vuote".

Sabato 23 gennaio, ore 21:00,
a seguire incontro con Eugenio Allegri.

Ufficio Stampa
Giancarlo Garoia
RETERICERCA
47122 Forlì Italia
rete.ricerca@libero.it